

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Pregare in famiglia



UFFICIO
CATECHISTICO
DIOCESI DI VITTORIO VENETO

Famiglia
Ufficio per la Pastorale della
Diocesi di Vittorio Veneto

NOVEMBRE 2020

**Ognissanti
è festa di famiglia**



OGNISSANTI, È FESTA DI FAMIGLIA

Il mese di novembre nella tradizione cattolica si apre con la “Solennità di tutti i Santi” (Ognissanti) e prosegue il 2 novembre con la “Commemorazione di tutti i fedeli defunti”.

La festa di Ognissanti deve ricordarci però che i Santi non sono solo quelli a noi più noti, ma potrebbero essere anche quelli ‘della porta accanto’, ovvero i nostri familiari e conoscenti che non ci sono più e che, dopo una vita evangelica, fanno parte di quella moltitudine immensa.

Possiamo quindi dire che “Oggi è festa di famiglia” citando le parole di Papa Francesco. Proprio perché i Santi possono essere davvero vicini a noi, i nostri fratelli e sorelle che testimoniano la fede in Gesù Cristo e che per questo ci aiutano per il nostro vero bene, che ci aspettano per essere felici con loro in Paradiso.

“Commemorazione dei fedeli defunti”, 2 novembre

La vita ha tre dimensioni: il passato, il futuro, il presente, e tutte e tre emergono nella liturgia di questa giornata.

Infatti il 2 Novembre è un giorno di **memoria del passato**, un giorno per ricordare coloro che hanno camminato prima di noi, che ci hanno dato la vita e ci hanno anche accompagnato nella fede. Un giorno per ricordare, fare memoria. La memoria è fondamentale per ciascuno di noi, per farci capire che non siamo soli, siamo un popolo, la Chiesa di Dio: un popolo che ha storia, che ha passato, che ha vita. Il 2 Novembre è quindi memoria di tutti quelli che hanno condiviso con noi un cammino di vita cristiana, anche se non è sempre facile fare memoria.

Oggi è anche un giorno di **speranza**, speranza di incontrarci, speranza di arrivare dove c'è l'Amore di Dio che ci ha creati, dove c'è Maria, Madre nostra e Regina dei Santi, che ci aspetta.

E fra memoria e speranza c'è la terza dimensione, quella **della strada che noi dobbiamo fare e che noi facciamo**. E come fare la strada senza perdersi? Quali sono *le luci* che ci aiuteranno a non sbagliare la strada? Qual è il “navigatore” che lo stesso Dio ci ha dato, per rimanere sempre con Lui? Sono le Beatitudini che nel Vangelo Gesù ci ha insegnato. Queste Beatitudini – la mitezza, la povertà di spirito, la giustizia, la misericordia, la purezza di cuore... – sono le luci che ci accompagnano per non sbagliare strada: questo è il nostro *presente* da percorrere nello Spirito Santo.

Momento di preghiera da vivere durante questo mese

Iniziamo con il segno della croce

Genitore: O Dio, in Te tutti vivono, rinnova in tutti noi la fede nella Risurrezione affinché nella nostra famiglia non venga mai meno la certezza della vita eterna. Amen

Parola di Dio. Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12a)

¹ Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli.

² Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

³ «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴ Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

⁵ Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

⁷ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰ Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

¹¹ Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹² Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.



Gesto

Figlioli: *Signore, dove sei? I nostri occhi non ti vedono.*

Mamma: *Lui cammina con noi.*

Papà: *E le Beatitudini ci indicano la strada.*

Tutti insieme: *Signore, tu sei la vita e la risurrezione nostra!*

Intenzioni di preghiera

Ogni membro della famiglia può esprimere un'intenzione di preghiera ricordando famigliari, parenti ed amici defunti. Si potrebbe accendere in questo momento un lumino come segno della luce di Cristo Risorto, vivo e presente laddove due o tre sono riuniti nel Suo Nome.

Si conclude recitando insieme il *Padre Nostro*, tenendosi per mano.

Segno In questo mese di novembre cerchiamo in casa una foto, un oggetto, uno scritto di un familiare che non c'è più.



Attività di catechesi in famiglia

Con l'oggetto trovato chiediamo al papà, alla mamma, o a qualcuno che ne ha conosciuto il proprietario, di raccontarci la sua storia.

Impegno Per fare memoria dei nostri cari sarebbe bello andare in cimitero portando un lumino o un fiore vicino alle loro tombe, esprimendo una preghiera per loro.

Pregare
in famiglia